

Dim. B-W via $\limsup / \liminf$

Supponiamo che A sia limitato, quindi $\exists M \in \mathbb{R}$ t.c. $A \subseteq [-M, M]$.

Sia x_n una successione a valori in A .

Sia $L = \limsup x_n$. Chiaramente $L \in [-M, M]$.

Poiché $\limsup = \max$, di sicuro esiste una s.succ. $x_{n_k} \rightarrow L$.

Infine $L \in A$ perché A è chiuso.

Stessa cosa si poteva fare con il $\liminf$.

— o — o —

Esercizio Sia $A \subseteq \mathbb{R}$ con $A \neq \emptyset$. Allora sono fatti equivalenti

(i) $A = \bar{A}$ (cioè A è chiuso),

(ii) ogni successione a valori in A , se converge, converge ad un elemento di A .

— o — o —

Proposizione Siano $A \subseteq \mathbb{R}$ con $A \neq \emptyset$, $f: A \rightarrow \mathbb{R}$, $x_0 \in A$.

Allora i seguenti fatti sono equivalenti

(i) $\liminf_{x \rightarrow x_0} f(x) \geq f(x_0)$,

(ii) per ogni successione $x_n \rightarrow x_0$ con $x_n \in A$ per ogni $n \in \mathbb{N}$ si ha che

$$\liminf_{n \rightarrow +\infty} f(x_n) \geq f(x_0)$$

Dim. Analoga al caso precedente

(i) $\Rightarrow$ (ii) Per la proprietà $\liminf = \min$ si ha che

$$\liminf_{n \rightarrow +\infty} f(x_n) = \lim_{k \rightarrow +\infty} f(x_{n_k}) \geq \liminf_{x \rightarrow x_0} f(x) \geq f(x_0)$$

$\uparrow$ $\liminf = \lim$ di opportuna s.succ. $\uparrow$ $\liminf = \min$ $\uparrow$ ipotesi (i)

(ii) $\Rightarrow$ (i) Basta osservare che $\liminf_{x \rightarrow x_0} f(x) = \liminf$ di opportuna succ.

Def. Una funzione $f: A \rightarrow \mathbb{R}$ si dice SEMICONTINUA INFERIORMENTE in x_0 (S.C.I.) se

$$\liminf_{x \rightarrow x_0} f(x) \geq f(x_0)$$

o l'altro fatto equivalente.

Si dice che f è S.C.I. in A se è S.C.I. in ogni $x_0 \in A$.

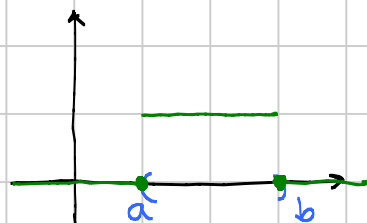
Detto brutalmente: al limite $f(x)$ può solo "crollare".

Esempi Sia $A = \mathbb{R}$.

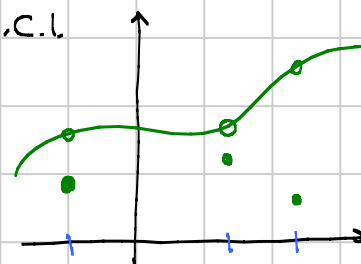
① Tutte le funzioni continue sono S.C.I.

② La funzione caratteristica di un intervallo aperto (o aperto qualunque)

$$f(x) = \begin{cases} 1 & \text{se } x \in (a, b) \\ 0 & \text{se } x \notin (a, b) \end{cases}$$



③ Prendendo una funzione continua, ed "abbassandola" in un numero finito di pti, si ottiene una funzione S.C.I.



$$f(x) = \begin{cases} \sin \frac{1}{x} & \text{se } x \neq 0 \\ -12 & \text{se } x = 0 \end{cases}$$

è S.C.I. (idem con -12 sostituito con qualunque $a \leq -1$).

Oss. In maniera analoga si definiscono le funzioni S.C.S. (semicontinue superiormente) richiedendo

$$\limsup_{x \rightarrow x_0} f(x) \leq f(x_0)$$

Teorema (Weierstrass per funzioni semicontinue) Sia $f: A \rightarrow \mathbb{R}$

Supponiamo che

(i) A è compatto,

(ii) f è S.C.I. in A .

Allora esiste per forza $\min \{f(x) : x \in A\}$.

Un enunciato analogo vale con $\max$ e S.C.S.

Dim. Sia $I = \inf \{f(x) : x \in A\}$. Come prima esiste $b_m \rightarrow I$
 $\uparrow$
 $f(A)$

quindi esiste x_n in A tale che $f(x_n) = b_m \rightarrow I$.

Per compattezza esiste una s.succ. convergente in A : $x_{m_k} \rightarrow x_\infty \in A$.

Ma allora

$$I = \lim_{n \rightarrow \infty} f(x_n)$$

$$= \lim_{k \rightarrow \infty} f(x_{m_k}) \quad (\text{limite succ.} = \text{limite s.succ.})$$

$$= \liminf_{k \rightarrow \infty} f(x_{m_k}) \quad (\text{se c'è il lim., pure il liminf è uguale})$$

$$\geq f(x_\infty) \quad (\text{uso che } f \text{ è S.C.I.})$$

$$\geq I \quad (\text{perché } I \text{ è l'inf. di } f(x) \text{ al variare di } x \in A).$$

Essendo uguali il 1° e l'ultimo, sono tutte uguali.

In particolare

$$f(x_\infty) = I = \inf \{f(x) : x \in A\} = \min \{f(x) : x \in A\}.$$

Esercizio ① rifare il discorso per il $\max$

② mostrare che per funzioni S.C.I. il $\max$ non è obbligato ad esistere.

Teorema (Weierstrass generalizzato) Sia $f: A \rightarrow \mathbb{R}$.

Supponiamo che

(i) f è S.C.I. in A ,

(ii) esiste un sottolivello compatto, cioè esiste $M \in \mathbb{R}$ t.c.

D'insieme

$$\{x \in A : f(x) \leq M\}$$

è compatto e non vuoto.

Allora esiste per forza $\min \{f(x) : x \in A\}$.

Dim. Chiamo K il sottolivello. Pongo

$$m = \min \{f(x) : x \in K\}.$$

Questo esiste per W. classico (occorre osservare che la restrizione di f a K è ancora S.C.I.). Dico che $m = \min \{f(x) : x \in A\}$.

Infatti

→ se $x \in K$, allora $f(x) \geq m$

→ se $x \in A \setminus K$, allora $f(x) \geq M \geq m$...

Completare i dettagli.

— o — o —

Oss. Se f è S.C.I., allora i sottolivelli $\{x \in A : f(x) \leq M\}$ sono tutti chiusi. Quindi per avere la compattezza basta verificare la limitatezza.

Dim. Prendo una qualunque successione $a_n \rightarrow a_\infty$ con $a_n \in$ sottolivello per ogni $n \in \mathbb{N}$. Voglio dim. che $a_\infty \in$ sottolivello, cioè che $f(a_\infty) \leq M$. D'altra parte

$$f(a_\infty) \leq \liminf_{n \rightarrow \infty} f(a_n) \leq M$$

↑
S.C.I.

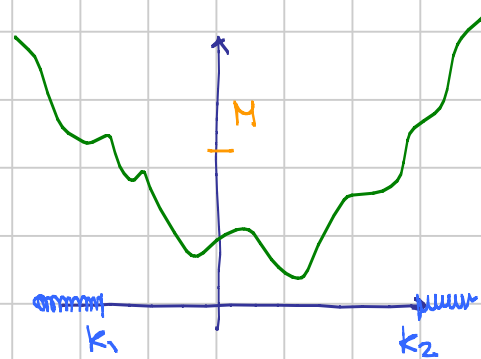
↑
perché $f(a_n) \leq M$ in quanto $a_n \in$ sottolivello.

— o — o —

Corollario Se $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ è s.c.l. e $\lim_{x \rightarrow +\infty} f(x) = \lim_{x \rightarrow -\infty} f(x) = +\infty$

Allora esiste per forza $\min \{ f(x) : x \in \mathbb{R} \}$.

Dim. I sottolivelli sono TUTTI limitati
Sottolivello $\subseteq [k_1, k_2]$



Osservazione Se $f: \mathbb{R} \rightarrow \mathbb{R}$ è s.c.l., basta molto poco per l'esistenza del minimo. Basta un solo sottolivello limitato, il che segue ad esempio se esiste un punto $x_0 \in \mathbb{R}$ tale che

$$f(x_0) < \liminf_{x \rightarrow +\infty} f(x)$$

$$f(x_0) < \liminf_{x \rightarrow -\infty} f(x)$$

[Esercizio: visualizzare e dim. l'enunciato]

— o — o —